



**Associazione Professioni Sanitarie  
Italiane Legali E Forensi  
Associazione Tecnico Scientifica**

**V<sup>^</sup> CONGRESSO NAZIONALE**

**TRACCIARE UNA NUOVA ROTTA DELLE  
PROFESSIONI SANITARIE TRA PRESENTE E FUTURO:  
FORMAZIONE, RESPONSABILITA', TUTELA E DIGNITA'.**

**Torino, 28 e 29 marzo 2025**



# Competenze infermieristiche avanzate: quali cambiamenti ed opportunità?



**Dott. Nicolò Scordato**  
**Coordinatore Comitato Scientifico APSILEF**

Le competenze infermieristiche avanzate si riferiscono a un insieme di abilità e conoscenze che vanno oltre le basi dell'infermieristica; competenze di professionisti in grado di affrontare le situazioni complesse che sono diventate sempre più rilevanti nel sistema sanitario in evoluzione nei diversi contesti legati a:

- cambiamenti demografici: a causa dell'invecchiamento della popolazione e l'aumento delle malattie croniche;
- innovazione tecnologica: per la presenza di digitalizzazione e nuove tecnologie;
- sostenibilità: le competenze contribuiscono a una gestione più efficace delle risorse, riducendo i costi e migliorando gli esiti di salute.

➤ ***Regio Decreto n. 1832 del 15 agosto 1925***

Vengono istituite le scuole convitto che consentono, dopo la frequenza di uno specifico corso teorico – pratico di durata biennale, il conseguimento del Diploma per l'esercizio dell'attività lavorativa.

➤ ***Regio Decreto del 21 novembre 1929  
(esecutivo del n. 2330/1926)***

Vengono richiesti due requisiti: attestato di scuola elementare e certificato di indiscussa moralità; inoltre viene istituito un terzo anno di corso per le AFD, necessario per poter svolgere la funzione di Direttrice delle scuole di formazione.



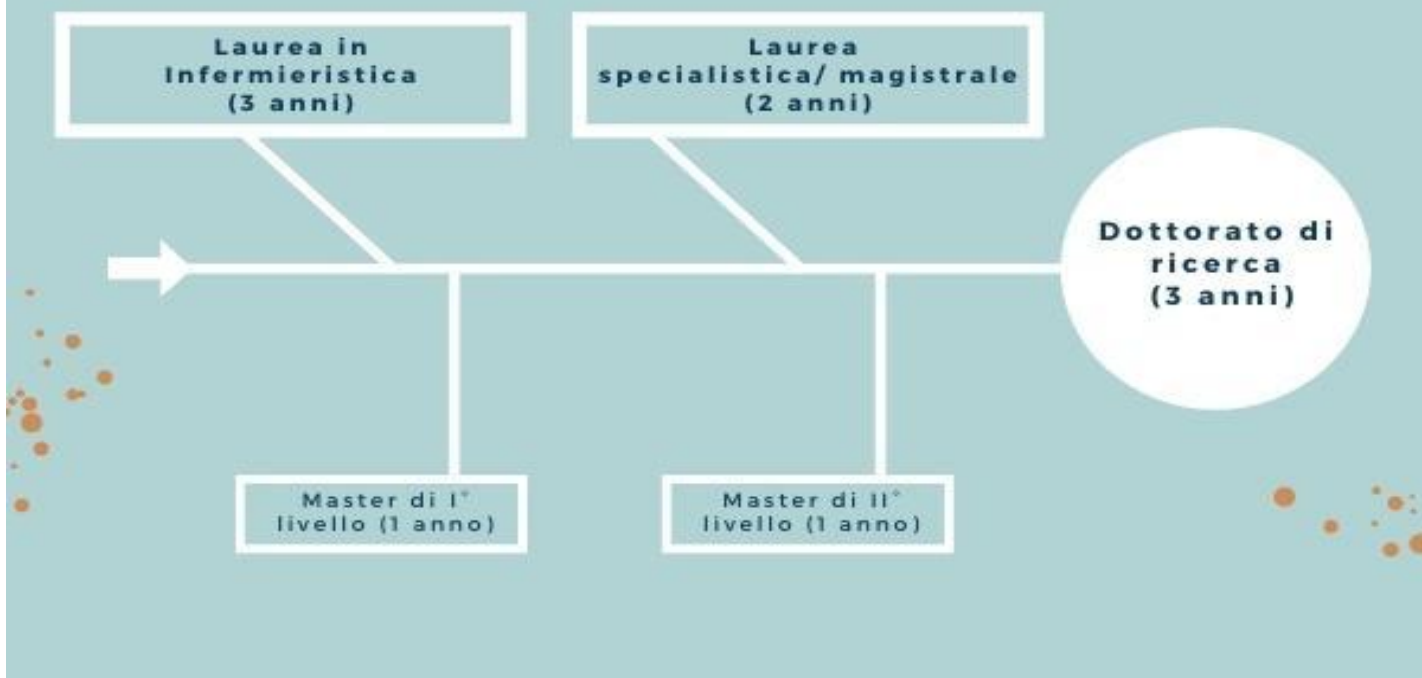
Diploma di Scuola Media Inferiore (1956), requisiti minimi per uniformità a livello europeo (1969), dieci anni di scolarità (1971).

Formazione competenza delle Regioni (1972), istituzione del Diploma Universitario (1990), sospensione delle Scuole regionali non in convenzione con le Università (1992), istituzione del Diploma Universitario in Scienze Infermieristiche con formazione nelle Università (1996), istituzione della Laurea (2001).

Primo mansionario con determinazione tra Infermiere Professionali e Infermiere Generiche (1940), modifica del primo mansionario (1974), istituzione del Profilo Professionale (1994), abolizione del mansionario e definizione campo attività e responsabilità (1999).

Istituzione albo professionale (1946), dei Collegi IP.AS.VI. (1954), degli Ordini delle Professioni Infermieristiche (2018).

## IL PERCORSO FORMATIVO DELL'INFERMIERE





I master di primo livello e di secondo livello consentono di acquisire un approfondimento scientifico in determinate aree.

Solitamente la durata accademica è di 1 anno (60 CFU).

L'Osservatorio nazionale per le professioni sanitarie ha individuato dei master specialistici per le 22 professioni sanitarie, inseriti in apposito elenco, dove vengono distinti in: trasversale, interprofessionale, professionale.

Trasversale: funzioni coordinamento, tutor e insegnamento, management professione in ambito privato, professione legale forense, metodologia ricerca, Health Technology Assessment , Evidence Based Practice, Risk Management.

Interprofessionale: cure palliative, promozione salute, Assistive Technology, riabilitazione, ergonomia individuale e ambientale, ecografia.

Professionale (infermieri): cure primarie, area intensiva ed emergenza, area medica, area chirurgica, area neonatologica e pediatrica, area salute mentale, sorveglianza epidemiologica e controllo infezioni correlate, case management.

Per sviluppare tali competenze è fondamentale investire nella formazione, le Università e le istituzioni sanitarie devono impegnarsi per:

- offrire programmi di formazione specialistica;
- promuovere la formazione pratica attraverso tirocini e simulazioni;
- favorire il mentoring e la supervisione.

➤ **Legge n. 43 del 1 febbraio 2006**

**Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali.**

\* Articolo 6, comma 1

In conformità all'ordinamento degli studi dei corsi universitari, disciplinato ai sensi dell'articolo 17, comma 95, della legge del 15 maggio 1997 n.127, e successive modificazioni, il personale laureato appartenente alle professioni sanitarie di cui all'articolo 1, comma 1, della presente legge, è articolato come segue:

c) professionisti specialisti in possesso del master di primo livello per le funzioni specialistiche rilasciato dall'università ai sensi dell'articolo 3, comma 8, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, e dell'articolo 3, comma 9, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270.



## ➤ **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro comparto sanità 2019 – 2021**

\* Capo III, articolo 29, comma 3

Ruolo sanitario:

- Incarico di «professionista specialista»: possesso del master di primo livello per le funzioni specialistiche secondo quanto disposto dall'art. 6 della Legge n. 43/2006, valutazione positiva della performance individuale con riferimento all'ultimo biennio o comunque le ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità e assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni superiori alla multa.

In Italia, uno dei maggiori problemi riguarda il divario tra la formazione accademica degli infermieri e le opportunità di carriera all'interno del sistema sanitario.

Sebbene gli infermieri siano formati in modo adeguato e ricevano un ampio ventaglio di competenze pratiche e teoriche, la maggior parte delle opportunità professionali si limita a ruoli che non valorizzano pienamente le competenze acquisite.

La piena applicazione ed il riconoscimento delle competenze può essere ostacolata da diversi fattori.

- Normativa e legislazione che regolano la professione hanno un ruolo non indifferente.
- Formazione e preparazione con riferimento all'accesso ai programmi di specializzazione.
- Risorse insufficienti di tempo, personale e strumenti adeguati, possono limitare le possibilità di esercitare.
- Modelli organizzativi che non favoriscono o non riconoscono il valore delle competenze.
- Resistenza culturale che può comportare un ostacolo da parte delle strutture o da parte di altre professioni sanitarie.
- Mancanza di supporto da parte della leadership.
- Percezione del pubblico e degli assistiti, anche questa interpretabile come resistenza culturale, come una limitata comprensione che può influenzare l'accettazione delle competenze avanzate.



➤ **OCSE Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico**

**“What do we know about young people's interest in health career?” 2018-2022**

Cala l'interesse dei giovani europei verso le professioni sanitarie, in particolare per quelle mediche ed infermieristiche, sono sempre meno quelli che vogliono intraprenderle.

Analizzando le ragioni per lo scarso interesse manifestato per questo ambito di carriera lavorativa, gli autori del report ritengono che la pandemia di CoViD -19, sebbene abbia esaltato il ruolo essenziale del personale sanitario e ne abbia messo in luce l'importanza cruciale nel fronteggiare una così grave crisi globale, abbia altresì evidenziato soprattutto le difficili condizioni lavorative, lo stress elevato e le retribuzioni non adeguate di questi professionisti, scoraggiando così molti giovani dall'intraprendere tali carriere.

➤ ***Legge n. 24 del 8 marzo 2017 (GU n. 64 del 17 marzo 2017)***  
**Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie.**

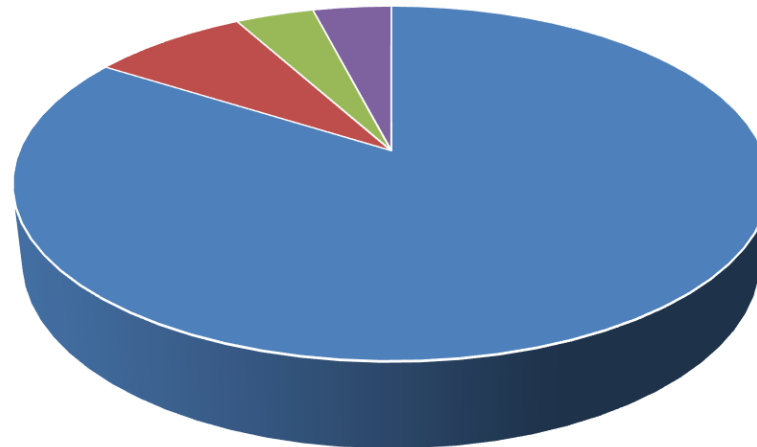
\*Articolo 15, comma 1

Nei procedimenti civili e nei procedimenti penali aventi ad oggetto la responsabilità sanitaria, l'autorità giudiziaria affida l'espletamento della consulenza tecnica e della perizia a un medico specializzato in medicina legale e a uno o più specialisti nella disciplina che abbiano specifica e pratica conoscenza di quanto oggetto del procedimento, avendo cura che i soggetti da nominare, scelti tra gli iscritti negli albi di cui ai commi 2 e 3, non siano in posizione di conflitto di interessi nello specifico procedimento o in altri connessi e che i consulenti tecnici d'ufficio da nominare nell'ambito del procedimento di cui all'articolo 8, comma 1, siano in possesso di adeguate e comprovate competenze nell'ambito della conciliazione acquisite anche mediante specifici percorsi formativi.

## Soci APSILEF iscritti presso Albo CTU ed Albo Periti

(dati aggiornati al 31 dicembre 2024)

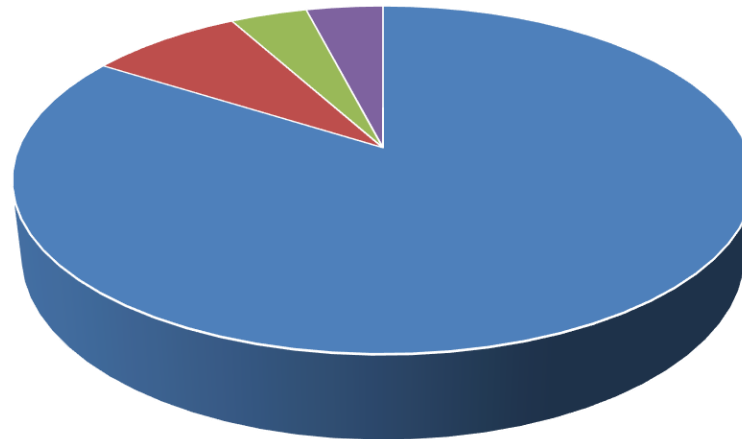
- Infermiere: 22
- TSRM: 2
- Ostetrica: 1
- Assistente Sanitario: 1



■ Infermiere ■ TSRM ■ Ostetrica ■ Assistente Sanitario

## Soci APSILEF iscritti presso Albo CTU distinti per profilo professionale

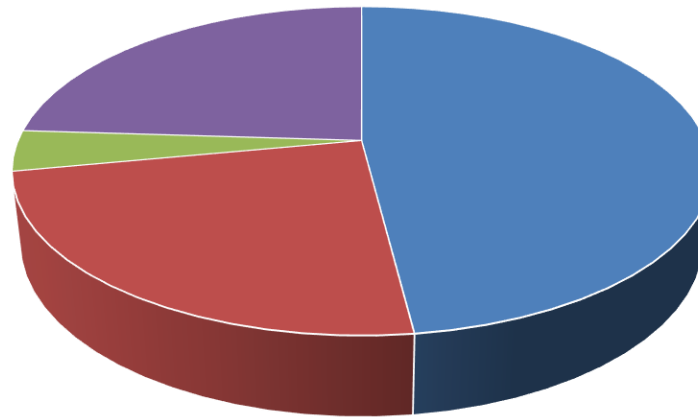
- Infermiere: 22
- TSRM: 2
- Ostetrica: 1
- Assistente Sanitario: 1



■ Infermiere ■ TSRM ■ Ostetrica ■ Assistente Sanitario

## **Titolo di studio posseduto al momento dell'iscrizione all'Albo CTU**

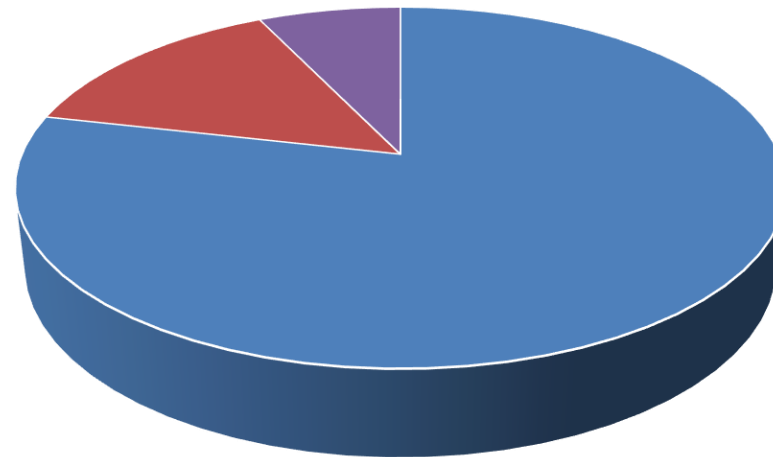
- Laurea e Master Legale Forense: 12
- Laurea, Master Legale Forense e Master di altra tipologia: 6
- Laurea Magistrale: 2
- Laurea Magistrale e Master di II° livello: 6



- Laurea e Master Legale Forense
- Laurea, Master Legale Forense e Master di altra tipologia
- Laurea Magistrale
- Laurea Magistrale e Master di II° livello

## Soci APSILEF iscritti presso Albo Periti distinti per profilo professionale

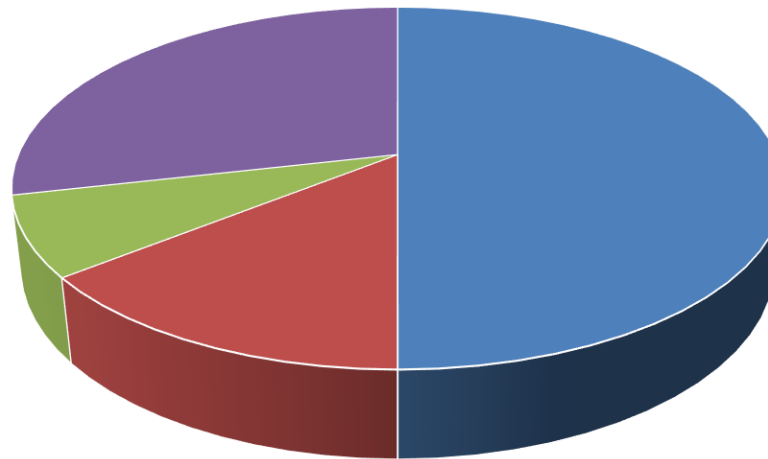
- Infermiere: 12
- TSRM: 2
- Assistente Sanitario: 1



■ Infermiere ■ TSRM ■ Assistente Sanitario

## **Titolo di studio posseduto al momento dell'iscrizione all'Albo Periti**

- Laurea e Master Legale Forense: 7
- Laurea, Master Legale Forense e Master di altra tipologia: 2
- Laurea Magistrale: 2
- Laurea Magistrale e Master di II° livello: 4



- Laurea e Master Legale Forense
- Laurea, Master Legale Forense e Master di altra tipologia
- Laurea Magistrale
- Laurea Magistrale e Master di II° livello



# GRAZIE

[scientifico@apsilef.it](mailto:scientifico@apsilef.it)